



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Bologna, 9/11/2018

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera
SEDE

Interrogazione a risposta scritta

la sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

ai sensi del decreto legislativo n. 219 del 2016, le Camere di Commercio italiane sono state riformate in modo da razionalizzare e rendere più efficiente il sistema camerale;

sulla base della proposta di Unioncamere è stato predisposto un piano complessivo di razionalizzazione delle sedi delle singole camere di commercio che ha previsto numerosi accorpamenti, portando da 95 a 60 le sedi a livello nazionale, salvaguardando la presenza di almeno una camera di commercio in ciascuna Regione, sulla base dei criteri stabiliti dalla riforma;

per alcune di queste sedi la procedura di accorpamento è stata formalmente avviata con le deliberazioni degli organi camerali, alle quali ha fatto seguito il decreto di istituzione del nuovo soggetto giuridico da parte del Ministero dello Sviluppo economico, e in taluni casi l'iter si è perfezionato con l'insediamento del nuovo Consiglio camerale;

per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, in seguito alla riforma si è passati da 8 a 5 camere di Commercio e tra gli accorpamenti la riforma ha previsto la costituzione della nuova Camera di Commercio derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Ferrara e Ravenna.

Dato atto che

allo stato attuale vi sono almeno 6 richieste di ricorso accolte dal Consiglio di Stato che hanno congelato i processi di accorpamento di almeno una dozzina di Camere di



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Commercio a livello nazionale e che riguardano diverse regioni del Paese (tra questi ad esempio l'accorpamento delle Camere di Commercio di Crotone con Catanzaro, Terni con Perugia, di Rieti con Viterbo, di Pavia con Mantova e Cremona);

per tutti i ricorsi è prevista una unica udienza davanti al TAR del Lazio fissata per il giorno 24 Gennaio e solo dopo 30 giorni da quella data potremmo avere gli esiti;

tutti i ricorsi, anche se con singole specificità, hanno però dei tratti in comune, tra cui uno relativo ad un aspetto legato alla necessità che le nuove camere abbiano una rappresentanza equilibrata, così come prescritto dal primo decreto;

il concetto di equilibrio può essere messo in relazione alla rilevanza delle aziende nei singoli territori oppure legato al concetto di "equilibrio come sostanziale parità" in merito alla rappresentanza territoriale, e in questo caso il nuovo consiglio che uscirà dalla eventuale nuova Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna pare non essere conforme a quanto previsto dalla norma;

si interroga la Giunta

per chiedere se non intenda sospendere momentaneamente il percorso sull'accorpamento Camere di Commercio Ferrara-Ravenna in attesa di verificare con il Governo che non siano previste modifiche alla legge nazionale di riordino delle Camere di Commercio e attendere l'esito dei ricorsi.

Marcella Zappaterra